

# Quarta Domenica

La medicina della salvezza ha dovuto operare contro lo stesso autore della morte, riducendo innanzitutto al silenzio la lingua del serpente, affinché non spargesse più oltre il suo veleno.

S. Beda il Venerabile, Esp. sul vang. di Marco, I

Salvaci, Signore Dio nostro, e raccogliaci da tutti i popoli, perché proclamiamo il tuo santo nome e ci gloriamo della tua lode.

## COLLETTA

Dio grande e misericordioso, concedi a noi tuoi fedeli di adorarti con tutta l'anima e di amare i nostri fratelli nella carità del Cristo.

*Oppure*

O Padre, che nel Cristo tuo Figlio ci hai dato l'unico maestro di sapienza e il liberatore dalle potenze del male, rendici forti nella professione della fede, perché in parole e in opere proclamiamo la verità e testimoniamo la beatitudine di coloro che a te si affidano.

## ORAZIONE SOPRA LE OFFERTE

Accogli con bontà, o Signore, questi doni che noi, tuo popolo santo, deponiamo sull'altare, e trasformali in sacramento di salvezza.

## ANTIFONA DI COMUNIONE

Sal

30, 17-18

Fa' risplendere sul tuo servo la luce del tuo volto, e salvami per la tua misericordia. Che io non resti confuso, Signore, perché ti ho invocato.

*Oppure*

Cfr. Mc 1,24

"Io so chi tu sei, Gesù Nazareno: il santo di Dio".

## ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

O Dio, che ci hai nutriti alla tua mensa, fa' che per la forza di questo sacramento, sorgente inesauribile di salvezza, la vera fede si estenda sino ai confini della terra.

# Letture

## PRIMA LETTURA

DEUTERONOMIO 18,15-20

Mose parlò al popolo dicendo: "Il Signore tuo Dio susciterà per te, in mezzo a te, fra i tuoi fratelli, un profeta pari a me; a lui darete ascolto. Avrai così quanto hai chiesto al Signore tuo Dio, sull'Oreb, il giorno dell'assemblea, dicendo: Che io non oda più la voce del Signore mio Dio e non veda più questo grande fuoco, perché non muoia. Il Signore mi rispose: Quello che hanno detto, va bene; io susciterò loro un profeta in mezzo ai loro fratelli e gli porrò in bocca le mie parole ed egli dirà loro quanto io gli commanderò. Se qualcuno non ascolterà le parole, che egli dirà in mio nome, io gliene domanderò conto. Ma il profeta che avrà la presunzione di dire in mio nome una cosa che io non gli ho comandato di dire, o che parlerà in nome di altri dei, quel profeta dovrà morire."

## SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 94

Rit: Fa' che ascoltiamo, Signore, la tua voce.

Venite, applaudiamo al Signore,  
acclamiamo alla roccia della nostra salvezza.  
Accostiamoci a lui per rendergli grazie,  
a lui acclamiamo con canti di gioia.

Venite, prostrati adoriamo,  
in ginocchio davanti al Signore che ci ha creati.  
Egli è il nostro Dio, e noi il popolo del suo pascolo,  
il gregge che egli conduce.

Ascoltate oggi la sua voce:

Non indurite il cuore, come a M e r i b a,  
come nel giorno di Massa nel deserto,

dove mi tentarono i vostri padri;  
mi misero alla prova, pur avendo visto le mie opere".

SECONDA LETTURA

I Corinzi 7, 32-35

Fratelli, vorrei che voi foste senza preoccupazioni: chi non è sposato si preoccupa delle cose del Signore, come possa piacere al Signore; chi è sposato invece si preoccupa delle cose del mondo, come possa piacere alla moglie, e si trova diviso! Così la donna non sposata, come la vergine, si preoccupa delle cose del Signore, per essere santa nel corpo e nello spirito; la donna sposata invece si preoccupa delle cose del mondo, come possa piacere al marito. Questo poi lo dico per il vostro bene, non per gettarvi un laccio, ma per indirizzarvi a ciò che è degno e vi tiene uniti al Signore senza distrazioni.

ACCLAMAZIONE AL VANGELO

Lc

7, 16

Un grande profeta è sorto tra noi: Dio ha visitato il suo popolo.

VANGELO

Marco 1, 21-28

A Cafarnao, entrato proprio di sabato nella sinagoga, Gesù si mise ad insegnare. Ed erano stupiti del suo insegnamento, perché insegnava loro come uno che ha autorità e non come gli scribi. Allora un uomo che era nella sinagoga, posseduto da uno spirito immondo, si mise a gridare: "Che c'entri con noi, Gesù Nazareno? Sei venuto a rovinarci! Io so chi tu sei: il santo di Dio". E Gesù lo sgridò: "Taci! Esci da quell'uomo". E lo spirito immondo, straziandolo e gridando forte, uscì da lui. Tutti furono presi da timore, tanto che si chiedevano a vicenda: "Che è mai questo? Una dottrina nuova insegnata con autorità. Comanda persino agli spiriti immondi e gli obbediscono!". La sua fama si diffuse subito dovunque nei dintorni della Galilea.

## Percorso esegetico

*L'insegnamento di Gesù stupisce coloro che ascoltano perché rivela una potenza e una autorità divina, che la sapienza umana non possiede.*

DAL VANGELO SECONDO GIOVANNI, CAP. 6, 59-70

Rispose Simon Pietro: "Signore, da chi andremo? Tu hai parole di vita eterna", (v. 68)

DAL VANGELO SECONDO GIOVANNI, CAP. 7, 37-53

Mai un uomo ha parlato come parla questo uomo! (v. 46)

DAL VANGELO SECONDO GIOVANNI, CAP. 18, 1-11

Appena Gesù disse: "Sono io!" indietreggiarono e caddero a terra. (v.6)

DAL VANGELO SECONDO LUCA, CAP. 2, 41-52

Dopo tre giorni trovarono Gesù nel tempio, seduto in mezzo ai dottori, mentre li ascoltava e li interrogava. E tutti quelli che l'udivano erano pieni di stupore per la sua intelligenza e le sue risposte, (vv. 46-47)

DAL VANGELO SECONDO LUCA, CAP. 4, 14-30

Tutti gli rendevano testimonianza ed erano meravigliati delle parole di grazia che uscivano dalla sua bocca, (v. 22)

DAL VANGELO SECONDO LUCA, CAP. 24, 13-35

Non ci ardeva forse il cuore nel petto mentre conversava con noi lungo il cammino, quando ci spiegava le Scritture? (v. 32)

DALLA LETTERA DI S. PAOLO APOSTOLO AI ROMANI, CAP. 1, 1-17

[Il vangelo] è potenza di Dio per la salvezza di chiunque crede.  
(v. 16b)

DAL LIBRO DELLA SAPIENZA, CAP. 7, 7-8, 21

Sarò trovato acuto in giudizio, sarò ammirato di fronte ai potenti. Se tacerò, resteranno in attesa; se parlerò, mi presteranno attenzione; se prolungherò il discorso, si porranno la mano sulla bocca, (vv. 8, 11-12)

DAL LIBRO DELLA GENESI, CAP. 41, 25-49

Il faraone disse a Giuseppe: "Dal momento che Dio ti ha manifestato tutto questo, nessuno è intelligente e saggio come te." (v. 39)

DAL LIBRO DELL'ESODO, CAP. 4, 10-17

Il Signore disse a Mose: "Chi ha dato una bocca all'uomo o chi lo rende muto o sordo, veggente o cieco? Non sono forse io, il Signore? Ora va'! Io sarò la tua bocca e t'insegnerò quello che dovrai dire." (vv. 11-12)

DAL PRIMO LIBRO DEI RE, CAP. 10, 1-13

La regina di Saba quando ebbe ammirato tutta la saggezza di Salomone ... rimase senza fiato, (vv. 4-5)

*La potenza divina  
si rivela nella capacità di santificare:  
di liberare, cioè, il cuore dell'uomo  
dall'impurità del peccato*

DAL VANGELO SECONDO GIOVANNI, CAP. 5, 1-18

Ecco che sei guarito; non peccare più. (v. 14)

DAL VANGELO SECONDO LUCA, CAP. 7, 36-50

Chi è quest'uomo, che perdona anche i peccati? (v. 49)

DALLA LETTERA DI S. PAOLO APOSTOLO AGLI EFESINI, CAP. 5, 21-33

Cristo ha amato la Chiesa e ha dato se stesso per lei, per renderla santa, (v. 25)

DALLA LETTERA AGLI EBREI, CAP. 10, 1-8

E appunto per quella volontà che noi siamo stati santificati, per mezzo dell'offerta del corpo di Gesù Cristo, fatta una volta per sempre, (v. 10)

DALLA PRIMA LETTERA DI S. PIETRO APOSTOLO, CAP. 1, 13-2, 3

Dopo avere santificato le vostre anime con l'obbedienza alla verità ... amatevi intensamente, di vero cuore, (v. 22)

SALMO 51 (50)

Purificami con issopo e sarò mondato, lavami e sarò più bianco della neve. (v. 9)

DAL LIBRO DEL PROFETA ISAIA, CAP. 1, 1-20

Anche se i vostri peccati fossero come scarlatto, diventeranno come neve. Se fossero rossi come porpora, diventeranno come lana, (v. 18)

DAL LIBRO DEL PROFETA GEREMIA, CAP. 33

Li purificherò da tutta l'iniquità con cui hanno peccato contro di me e perdonerò tutte le iniquità che hanno commesso verso di me e per cui si sono ribellati contro di me. Ciò sarà per me titolo di gioia, (vv. 8-9a)

DAL LIBRO DEL PROFETA MICHEA, CAP. 7, 18-20

Qual dio è come te, che toglie l'iniquità e perdona il peccato al resto della sua eredità? (v. 18a)

*Il cuore dell'uomo è impuro  
perché è dominato da uno spirito impuro  
al quale si è consegnato con il suo consenso interiore,  
che ormai domina la sua vita,  
e dal quale non riesce a liberarsi con le sue sole forze.*

DAL VANGELO SECONDO GIOVANNI, CAP. 3, 16-21

E il giudizio è questo: la luce è venuta nel mondo, ma gli uomini hanno preferito le tenebre alla luce, perché le loro opere erano malvagie, (v. 19)

DAL VANGELO SECONDO GIOVANNI, CAP. 8, 31-59

Gesù rispose: "In verità, in verità vi dico: chiunque commette il peccato è schiavo del peccato." (v. 34)

DAL VANGELO SECONDO MARCO, CAP. 7, 14-23

Ciò che esce dall'uomo, questo sì contamina l'uomo. Dal di dentro infatti, cioè dal cuore degli uomini, escono le intenzioni cattive, (vv. 20-21)

DALLA LETTERA DI S. PAOLO APOSTOLO AI ROMANI, CAP. 1, 18-32

E poiché hanno disprezzato la conoscenza di Dio, Dio li ha abbandonati in balia d'una intelligenza depravata, sicché commettono ciò che è indegno, (v. 28)

DALLA LETTERA DI S. PAOLO APOSTOLO AI ROMANI, CAP. 7, 14-25

Io so infatti che in me, cioè nella mia carne, non abita il bene; c'è in me il desiderio del bene, ma non la capacità di attuarlo; infatti io non compio il bene che voglio, ma il male che non voglio, (vv. 18-19)

DALLA PRIMA LETTERA DI S. GIOVANNI APOSTOLO, CAP. 5, 1-21

Noi sappiamo che siamo da Dio, mentre tutto il mondo giace sotto il potere del maligno, (v. 19)

SALMO 14 (13)

Tutti hanno traviato, sono tutti corrotti; più nessuno fa il bene, neppure uno. (v. 3)

DAL LIBRO DEL PROFETA ISAIA, CAP. 64, 1-11

Siamo divenuti tutti come una cosa impura e come panno immondo sono tutti i nostri atti di giustizia; tutti siamo avvizziti come foglie, le nostre iniquità ci hanno portato via come il vento, (v. 5)

DAL LIBRO DELLA GENESI, CAP. 3, 1-24

Allora la donna vide che l'albero era buono da mangiare, gradito agli occhi e desiderabile per acquistare saggezza; prese del suo frutto e ne mangiò, poi ne diede anche al marito, che era con lei, e anch'egli ne mangiò, (v. 5)

*L'insegnamento di Gesù è potenza contro il maligno.  
Fa tacere nei credenti la voce delle inclinazioni cattive,  
spagne il fuoco delle passioni, caccia la presenza del male.*

DAL VANGELO SECONDO GIOVANNI, CAP. 17

Non chiedo che tu li tolga dal mondo, ma che li custodisca dal maligno ... Consacrali nella verità. La tua parola è verità, (vv. 15. 17)

DAL VANGELO SECONDO LUCA, CAP. 4, 31-37

Si dicevano l'un l'altro: "Che parola è mai questa, che comanda con autorità e potenza agli spiriti immondi ed essi se ne vanno?" (v. 36)

DALLA LETTERA DI S. PAOLO APOSTOLO AI ROMANI, CAP. 6, 1-23

Rendiamo grazie a Dio, perché voi eravate schiavi del peccato, ma avete obbedito di cuore a quell'insegnamento che vi è stato trasmesso e così, liberati dal peccato, siete diventati servi della giustizia, (vv. 17-18)

DALLA LETTERA DI S. PAOLO APOSTOLO AGLI EFESINI, CAP. 6, 10-18

Rivestitevi dell'armatura di Dio, per poter resistere alle insidie del diavolo. La nostra battaglia infatti non è contro creature fatte di sangue e di carne, ma contro i Principati e le Potestà, (vv. 11-12a)

DAL LIBRO DELL'APOCALISSE, CAP. 12, 1-18

Ora si compiuta la salvezza, la forza e il regno del nostro Dio e la potenza del suo Cristo, poiché è stato precipitato l'accusatore dei nostri fratelli... Ma essi lo hanno vinto per mezzo del sangue dell'Agnello e grazie alla testimonianza del loro martirio, (vv. 10-11)

SALMO 119 (118)

Come potrà un giovane tenere pura la sua via? Custodendo le tue parole, (v. 9)

DAL LIBRO DEI PROVERBI, CAP. 1, 1-32

Ma chi ascolta me [dice la Sapienza] vivrà tranquillo e sicuro dal timore del male. (v. 32b)

DAL LIBRO DEL PROFETA ISAIA, CAP. 11, 1-9

Su di lui si poserà lo Spirito del Signore ... La sua parola sarà una verga che percuoterà il violento; con il soffio delle sue labbra ucciderà l'empio, (vv. 2. 4b)

DAL LIBRO DEL DEUTERONOMIO, CAP. 28, 1-68

Poiché avrai ascoltato la voce del Signore tuo Dio, verranno su di te e ti raggiungeranno tutte queste benedizioni ... il Signore lascerà sconfiggere davanti a te i tuoi nemici, (vv. 2. 7)

*La potenza del vangelo salva l'uomo  
in quanto non distrugge il peccatore ma solo il peccato,  
santificando colui che era schiavo della potenza del maligno.*

DAL VANGELO SECONDO GIOVANNI, CAP. 8, 1-12

Gesù disse [alla donna adultera]: "Donna, dove sono? Nessuno ti

ha condannata?" Ed essa rispose: "Nessuno, Signore." E Gesù le disse: "Neanch'io ti condanno; va', e d'ora in poi non peccare più." (vv. 10b-11)

DAL VANGELO SECONDO GIOVANNI, CAP. 12, 20-36

Ora è il giudizio di questo mondo; ora il principe di questo mondo sarà gettato fuori: "Io, quando sarò elevato da terra, attirerò tutti a me", (vv. 31-32)

DALLA PRIMA LETTERA DI S. PAOLO APOSTOLO AI CORINZI, CAP. 6, 1-11

Siete stati lavati, siete stati santificati, siete stati giustificati nel nome del Signore Gesù Cristo e nello Spirito del nostro Dio. (v. 11)

DALLA LETTERA DI S. PAOLO APOSTOLO AGLI EFESINI, CAP. 1, 2-23

Dopo aver ascoltato la parola della verità, il vangelo della vostra salvezza, e avere in esso creduto, avete ricevuto il suggello dello Spirito Santo che era stato promesso, (v. 13)

DALLA PRIMA LETTERA DI S. PAOLO APOSTOLO AI COLOSSESI, CAP. 1, 3-4

[Il Padre] ci ha liberati dal potere delle tenebre e ci ha trasferiti nel regno del suo Figlio diletto, per opera del quale abbiamo la redenzione, la remissione dei peccati, (vv. 13-14)

DALLA PRIMA LETTERA DI S. PAOLO APOSTOLO AI TESSALONICESI, CAP. 4,1-8

Questa è la volontà di Dio, la vostra santificazione, (v. 3)

DALLA LETTERA AGLI EBREI, CAP. 12, 1-12

[Dio ci corregge] allo scopo di renderci partecipi della sua santità, (v. 10)

SALMO 68 (67)

Il nostro Dio è un Dio che salva; il Signore Dio libera dalla morte, (v. 21)

DAL LIBRO DELLA SAPIENZA, CAP. 10,1-12, 2

Hai compassione di tutti, perché tutto puoi, non guardi ai peccati degli uomini in vista del pentimento ... castighi poco alla volta i colpevoli e li ammonisci ricordando loro i propri peccati, per-

che, rinnegata la malvagità, credano in te, Signore, (vv. 11, 23. 12, 2)

DAL LIBRO DEL PROFETA EZECHIELE, CAP. 33, 10-20

Io non godo della morte dell'empio, ma che l'empio desista dalla sua condotta e viva. Convertitevi dalla vostra condotta perversa! Perché volete perire, o Israeliti? (v. IIb)

*La santità che Gesù infonde nei cuori  
rivela che egli è il Figlio di Dio  
nel quale risplende tutta la gloria del Padre celeste.*

DAL VANGELO SECONDO GIOVANNI, CAP. 1, 19-1

Gli replicò Natanaele: "Rabbi, tu sei il Figlio di Dio, tu sei il re d'Israele!" (v. 49)

DAL VANGELO SECONDO GIOVANNI, CAP. 14

Ancora un poco e il mondo non mi vedrà più; voi invece mi vedrete, perché io vivo e voi vivrete, (v. 19)

DAL VANGELO SECONDO MATTEO, CAP. 3, 13-17

Appena battezzato Gesù uscì dall'acqua: ed ecco, si aprirono i cieli ed egli vide lo Spirito di Dio scendere come una colomba e venire su di lui. Ed ecco una voce dal cielo che disse: "Questi è il Figlio mio prediletto, nel quale mi sono compiaciuto", (vv. 16-17)

DAL VANGELO SECONDO MATTEO, CAP. 16, 13-20

Rispose Simon Pietro: "Tu sei il Cristo, il Figlio del Dio vivente". (v. 16)

DALLA PRIMA LETTERA DI S. PAOLO APOSTOLO AI CORINZI, CAP. 12,1-11

Ebbene, io vi dichiaro: come nessuno che parli sotto l'azione dello Spirito di Dio può dire: "Gesù è anatema", così nessuno può dire: "Gesù è Signore" se non sotto l'azione dello Spirito Santo. (v.3)

DALLA LETTERA AGLI EBREI, CAP. 1

Questo Figlio è irradiazione della gloria [del Padre] e impronta della sua sostanza e sostiene tutto con la potenza della sua parola. (v.3)

DALLA SECONDA LETTERA DI S. PIETRO APOSTOLO, CAP. 1

[Gesù] ricevette onore e gloria da Dio Padre quando dalla maestosa gloria gli fu rivolta questa voce: "Questi è il Figlio mio prediletto nel quale mi sono compiaciuto", (v. 17)

# Commenti della tradizione patristica

## S. Ambrogio

Che il Signore  
abbia dato  
inizio all'opera  
delle  
guarigioni in  
giorno di  
sabato, vuol  
dire che la  
nuova  
creazione  
cominciava al  
punto in cui  
l'antica si era  
fermata.

Che poi il Signore abbia dato inizio all'opera delle guarigioni in giorno di sabato, vuol dire che la nuova creazione cominciava al punto in cui l'antica si era fermata; e che il Figlio di Dio, già fin dall'inizio della sua attività, voleva far capire di non essere suddito, ma superiore alla Legge, e che in tal modo non aboliva la Legge, ma le dava compimento. Il mondo non è stato creato per mezzo della Legge, ma per mezzo del Verbo, come sta scritto: *Per mezzo del Verbo del Signore si formarono i cieli* (Sal 32, 6). La Legge non è dunque abolita, ma portata a compimento, affinché l'uomo, che stava rovinando, iniziasse a rinnovarsi. Perciò dice l'Apostolo: *Spogliandovi dell'uomo vecchio, rivestite il nuovo, che è stato creato secondo Cristo* (Col 3, 9; Ef 4, 24). Molto opportunamente Egli ha cominciato di sabato, mostrando così di essere il Creatore in persona, il quale andava intrecciando opera ad opera e proseguiva il lavoro che già Egli stesso aveva cominciato, come fa un architetto che quando si accinge a rimodernare un edificio, ne elimina le vecchie strutture cominciando non dalle fondamenta, bensì dal tetto. E così mette le mani al punto in cui aveva troncato il lavoro.

Del resto il Signore ha cominciato con miracoli di minor rilievo, per giungere a quelli più grandiosi. Esorcizzare il demonio è cosa che anche un uomo può fare, ma solo per la parola di Dio; invece comandare ai morti di risorgere, è prerogativa esclusiva della potenza di Dio.

(Dall' Esposizione del vangelo secondo Luca, IV, 58-59)

## S. Girolamo

*Si stupivano della sua dottrina.* Perché, mi chiedo, insegnava qualcosa di nuovo, diceva cose mai udite? Egli diceva con la sua bocca le stesse cose che aveva già detto per bocca dei profeti. Ecco, per questo si stupivano, perché esponeva la sua dottrina con autorità, e non come gli scribi. Non parlava come un maestro, ma come il Signore: non parlava per l'autorità di qualcuno più grande di lui, ma parlava con la sua propria autorità. Insomma egli parlava e diceva oggi quello che già aveva detto per mezzo dei profeti: "Io che parlavo, ecco, sono qui".

Esci dall'uomo: non voglio che tu sia padrone dell'uomo. È un'offesa per me che tu stia nell'uomo, perché io abito nell'uomo.

... Che dice infatti il Salvatore? *E Gesù in tono di comando gli dice: Taci ed esci da quest'uomo.* La verità non ha bisogno della testimonianza della menzogna. Non son venuto - dice in sostanza il Signore — per chiedere il consenso della tua testimonianza, ma per scacciarti dalla mia creatura. *Non è bella la lode in bocca del peccatore* (Sir 15, 9). Non ho bisogno della testimonianza di chi desidero far soffrire. *Taci:* mia lode sia il tuo silenzio. Non voglio essere lodato dalla tua voce, ma dalle tue sofferenze: la tua condanna è la mia lode. Non gradisco che tu mi lodi, ma gradisco che tu esca.

*Taci ed esci da quest'uomo.* È come se dicesse: Esci dalla mia casa; che fai nella mia dimora? Io desidero entrare: taci e vattene da quest'uomo. Da quest'uomo, cioè da quest'animale dotato di anima razionale. *Esci da quest'uomo.* Altrove dice queste parole ad una legione di demoni, affinché uscisse dall'uomo e entrasse nei corpi dei porci (cfr. Mt 8, 32). Vedi dunque quanto è preziosa l'anima dell'uomo. E questo sia di lezione a quanti credono che gli uomini e gli animali abbiano una stessa anima, e traggano vita da un identico spirito. La legione di demoni e scacciata da un uomo ed è mandata in duemila porci: questo mostra quanto sia prezioso ciò che qui

viene salvato e quanto sia vile quanto viene perduto. Esci dall'uomo: vai nei porci, vai negli animali, vai dovunque vuoi, va' negli abissi. Ma abbandona l'uomo, perché l'uomo è mia proprietà. Esci dall'uomo: non voglio che tu sia padrone dell'uomo. È un'offesa per me che tu stia nell'uomo, perché io abito nell'uomo. Io ho assunto il corpo umano, io abito nell'uomo: questa carne, che tu possiedi, è parte della mia carne. Quindi vattene, esci dall'uomo.

*... E ne furono stupiti tutti, tanto che si domandavano a vicenda...* ecc. Leggiamo gli Atti degli Apostoli, leggiamo i miracoli che fecero gli antichi profeti. Mose compì dei miracoli: che cosa dissero i maghi del Faraone? Dissero: *E il dito di Dio* (Es 8, 19). Mose aveva compiuto il prodigio, e quelli dissero che il potere con cui l'aveva compiuto era di un altro. Più tardi anche gli apostoli compiono miracoli: *Nel nome di Gesù, alzati e cammina* (At 3, 6). *Esci, nello spirito di Gesù* (At 16, 18). Sempre si nomina Gesù. Il Signore, invece, cosa dice? Dice: Esci dall'uomo. Non invoca il nome di nessun altro: è lui stesso che obbliga i demoni a uscire.

*E ne furono stupiti tutti, tanto che si domandavano a vicenda: Che cos'è questo? Cos'è questa nuova dottrina?* Non c'era niente di nuovo nel fatto che i demoni fossero stati costretti a uscire: gli esorcisti ebraici erano soliti compiere simili cose. Ma egli che cosa aveva detto, che cos'era questa dottrina nuova, e perché era nuova? *Perché con la sua autorità comanda agli spiriti immondi.* Non invoca nessuno, ma da se stesso ordina: non comanda nel nome di qualche altro, ma per sua propria autorità.

(Dal Commento al vangelo di S. Marco, II)